

MOTO

Oggi spettacolo a Vallelunga

Letizia: La mia sfida al mondo dei centauri

La romana Marchetti nel trofeo femminile FMI ma gareggia anche, unica lady, nella Dunlop Cup in sella a una Suzuki

«Ho imparato da mio marito. La lotta contro gli uomini è molto stimolante. Sulle strade non corro, sono insicure»

di Marco Belli

ROMA - Nata a Roma, un'adolescenza trascorsa a Rignano Flaminio, il trasferimento a Civita Castellana dopo il matrimonio con il suo David che le ha attaccato la passione per le moto, fanno di Letizia Marchetti una pilotessa laziale a tutto tondo. Oggi partirà in pole a

Vallelunga, nel Trofeo Femminile FMI che ha vinto nel 2010 e dove è in testa quest'anno grazie al successo d'apertura stagionale; e correrà anche nella Dunlop Cup GP, unica lady, in sella ad una Suzuki 1000.

Come è iniziata questa carriera?

«Per caso e da zero, senza esperienza. Avevo 25 anni e non ero mai salita su una moto. Ora corro da 7 anni. E' stata "colpa" di mio marito, che mi ha insegnato ad andare in sella. E visto che apprendevo con facilità, abbiamo comprato una Yamaha R6, con cui ho affrontato il Trofeo Femminile FMI».

Non è riduttivo correre solo contro donne?

«Il Trofeo è nato nel 2004, eravamo parecchie ragazze, molte delle quali, specialmente per mancanza di sponsor, si sono perse per strada. Ora però in mano al CIV si sta riprendendo bene, mi sta a cuore perché è

lì che sono nata professionalmente. Certo la lotta con gli uomini è stimolante, tanto che l'anno scorso ho partecipato al CIV Superbike, unica donna col team Crazy Old Men».

Il 2010 ha portato buoni risultati?

«Sì, perché oltre alla vittoria del Trofeo Femminile FMI è arrivato anche un successo in una categoria Superbike, al Mugello, in mezzo a 36 ragazzi. Ma già nel 2007 avevo partecipato come unica donna ad una gara della Super Sport. Dal-

l'anno scorso gareggio con una Suzuki 1000, e vista la conquista del titolo è stata una buona scelta. Venivo da due anni con la Ducati: molto favolosa, ma costosissima nella gestione, ed il budget era limitato. E' stato un cambio economico obbligato, ed all'avanguardia c'era solo la Suzuki, con cui mi trovo benissimo».

Nel suo mondo cosa c'è ol-

tre le moto?

«Sono laureata in economia e commercio, ma l'ufficio mi stava stretto. Faccio l'istruttrice di fitness, e sono insegnante al Centro di Guida Sicura di Vallelunga»

Usa le due ruote nel quotidiano?

«No. Non ho una moto. Le strade non rispondono più alle esigenze di sicurezza per le moto».

Obiettivo della stagione?

«Replicare i risultati 2010 ed arrivare nelle prime posizioni nelle gare delle categorie maschili».

COSI' OGGI: Italia Pre GP (9.15); Italia Amatori Pro K Cup 600 (9.50); Suzuki Gladius Cup (10.30); Trofeo Italiano Amatori Pro K Cup 1000 (11.10); Kawasaki Ninja 600 (11.50); Honda CBR 600 (12.30); Honda Hornet CBR 600F (13.10); Coppa Italia 125 SP (14.45); Femminile FMI (15.25); Dunlop Cup 600 GP (16.05); Dunlop Cup 1000 GP (16.45); Dunlop Cup 1000 GP Amatoriale (17.25).

Biglietti: 15 euro (ridotto 10).



Letizia Marchetti è nata a Roma, ma dopo il matrimonio si è trasferita a Civita Castellana insieme con il marito

